



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



Premio “Paolo Cereda” - Bando Edizione 2023-2024

Concorso per le scuole secondarie di primo e di secondo grado della provincia di Lecco

Quando i ragazzi sono “Liberi di scegliere”

Chi era Paolo Cereda

Paolo Cereda, in qualità di referente per la provincia di Lecco di “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie”, è stato il motore del progetto di riutilizzo a scopo sociale di un bene confiscato alla ‘ndrangheta come la ex-pizzeria Wall Street oggi Fiore – cucina in libertà.

Un luogo sottratto alle cosche che oggi è la riaffermazione della vittoria dello Stato e della società civile sulla mafia a Lecco.

Paolo è scomparso improvvisamente il 12 settembre 2017 dopo una vita di responsabilità professionale e impegno civile a sostegno dei più deboli.

Prima di essere stato il referente di Libera a Lecco, è stato, dal 1987 al 1994, con il CeLIM (Centro Laici Italiani per le Missioni) prima in Zambia e Costa D’Avorio e poi, dal 1995 al 1999, con Caritas Italiana, come responsabile del progetto “Grandi Laghi” in Rwanda, Burundi, Congo, Tanzania, Kenya; con JRS (Il Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati) ha curato diversi progetti d’accoglienza dei profughi; infine ha lavorato per il consorzio “Farsi Prossimo” di Caritas Ambrosiana.

Dal 2003 aveva preso servizio presso il Comune di Valmadrera, Malgrate e Civate come funzionario dei servizi sociali e poi dei servizi civici.

Nel suo percorso di vita e lavorativo, Paolo è stato testimone del genocidio rwandese, ma anche drammi famigliari nelle nostre comunità lecchesi, seguendo i servizi sociali sul nostro territorio.

Il Tema

Nella criminalità organizzata le donne continuano a rivestire ruoli centrali. Ma tra di loro c’è però chi decide di abbandonare la famiglia mafiosa e di smettere di far rispettare i “codici malavitosi” anche ai suoi figli.

Anche perché è un falso mito quello che le mafie non uccidono donne e bambini. Soprattutto quando cercano di uscire dagli schemi e dai canoni mafiosi.

Se ne parla poco, *soprattutto da noi al Nord*, anche perché il binomio “donne e mafia” non è considerato un grande tema di copertina della “lotta alle mafie”. Tuttavia, queste donne sono sempre di più e vogliono rendere i figli protagonisti della loro stessa vita, anche qui in Lombardia. Finalmente, *liberi di scegliere*.

Molte madri che hanno deciso di pentirsi o di diventare testimoni di giustizia lo fanno per proteggere i propri bambini da un destino già scritto, anche perché i figli vengono utilizzati come ricatto da parte della famiglia mafiosa per impedir loro di testimoniare.

Ma da “debolezza”, questo può diventare punto di “forza” perché genera quel desiderio di staccarsi per dare loro un futuro di libertà. Questo processo viene supportato dal protocollo “Liberi di scegliere” che tutela chi resta fuori dal diritto alla protezione, anche se si è ribellato alle logiche delle mafie.

Con queste donne, con i loro bambini, con questi ragazzi, LIBERA lavora da tanto tempo, accompagnando molti di questi giovani nel disegnare una nuova vita.



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



Alla luce della legalità. “Liberi di scegliere” è un protocollo di intesa tra Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, Tribunale per i Minorenni, Procura per i Minorenni e Procura Distrettuale di Reggio Calabria, Procura Nazionale Antimafia, LIBERA e la Conferenza Episcopale Italiana.

La proposta che si rivolge ai partecipanti al bando è quella di raccontare questi percorsi che rimettono al centro la vita e il futuro dei coetanei degli studenti che lavoreranno a questo progetto. Un protocollo, “Liberi di scegliere”, volto a scardinare la mentalità criminale a cui sono stati sottoposti ragazzi e ragazze nati in famiglie mafiose. Il compito sarà quello di provare, nelle forme e con gli stili che gli studenti sentono proprio - *attraverso il supporto di testimonianze, incontri di formazione proposti dal bando, organizzati da Libera per le classi iscritte e dagli spunti suggeriti in bibliografia e filmografia* - a immedesimarsi nei giovani che da un ambiente mafioso riescono a diventare liberi di scegliere, esplicitando anche il ruolo che hanno le giovani generazioni nella promozione della legalità e della cittadinanza attiva.

Promotori del Concorso

L'Associazione “LIBERA – Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie”, la Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus, l'Ufficio scolastico provinciale di Lecco.

Modalità di partecipazione

Il bando è rivolto a tutte le classi delle Scuole secondarie di primo e di secondo grado di Lecco e provincia.

La partecipazione al premio coinvolge l'intero ‘gruppo classe’.

Con questa modalità di partecipazione, si propone di incoraggiare e stimolare il lavoro di gruppo, riconoscendo il valore aggiunto insito nella condivisione e nel rispetto reciproco che inevitabilmente la creazione di una “squadra” porta a promuovere.

Si partecipa realizzando:

- Opere letterarie: saggio breve, tema, articolo di giornale, lettera, ecc., della lunghezza massima di 10 cartelle
- Lavori artistici: [max 10 tavole] fumetto, disegno, stampe, canzoni, [max 10 min.] video, podcast.

Termini e modalità per la presentazione dei lavori

Gli insegnanti che intendono far partecipare la propria classe daranno la comunicazione scritta all'Associazione “LIBERA – Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie” attraverso l'e-mail premio.paolocereda@gmail.com entro il **16/12/2023** - **compilando la scheda di partecipazione** allegata.

Il docente **farà pervenire l'elaborato o il lavoro artistico della propria classe** entro e non oltre il **17/04/2024** all'e-mail premio.paolocereda@gmail.com

L'elaborato scritto o il lavoro artistico dovrà avere le seguenti indicazioni: classe, scuola, ordine e grado, ed essere in formato PDF.



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



La partecipazione è gratuita.

I lavori non verranno restituiti, anche se non premiati e segnalati. Inoltre, potranno essere utilizzati dagli organizzatori, senza nulla pretendere da parte dei partecipanti.

Valutazione dei lavori

Ai fini della valutazione sarà nominata una Giuria a cura degli organizzatori del Premio.

La Giuria sarà composta dall'Associazione "Libera – Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie", tra cui un familiare di Paolo Cereda e da rappresentanti della Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus.

Le decisioni della Giuria saranno inappellabili.

Non saranno comunicati i giudizi delle opere non premiate.

Contributo economico

Come nelle edizioni precedenti le classi premiate saranno 5 con un contributo economico, finalizzato all'acquisto di libri, visite d'istruzione, acquisto di pc, ecc., finanziato dalla Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus e dal fondo di comunità "Paolo Cereda".

Entro il mese di maggio 2024 ci sarà la proclamazione dei vincitori, con la relativa pubblicazione degli elaborati e consegna dei premi, seguirà comunicazione specifica.

Diritti d'autore e privacy

L'organizzazione del Premio si riserva tutti i diritti relativi alla pubblicazione, diffusione, divulgazione ed ogni altro utilizzo delle opere pervenute con esclusione di ogni finalità di lucro e le scuole, i docenti e gli studenti, con la partecipazione al Premio, rinunciano ad ogni diritto d'autore per i predetti lavori.

La partecipazione al Premio comporta la piena accettazione del presente bando e implica l'autorizzazione alla stessa organizzazione, da parte dell'Autore, a conservare i dati personali dichiarati, essendo inteso che l'uso degli stessi è strettamente collegato al Premio e alle relative operazioni, escludendone l'utilizzo per ogni finalità diversa da quella prevista ai fini della legge sulla privacy, ivi compreso la pubblicazione di foto e immagini relative alla stessa cerimonia di premiazione.

Gli organizzatori si riservano il diritto di scegliere e pubblicare i lavori migliori sul sito di Libera (www.libera.it) e di Libera Informazione (www.liberainformazione.org), previa sottoscrizione della liberatoria da parte dei genitori degli alunni minorenni e da parte dello studente, se maggiorenne.

Pubblicità e informazioni

L'avviso della pubblicazione del bando sarà trasmesso ai dirigenti scolastici delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Lecco e provincia, attraverso l'Ufficio scolastico provinciale di Lecco.

Il presente bando verrà pubblicato sui siti [http://www.libera.it/](http://www.libera.it) <http://www.liberainformazione.org/> <http://www.istruzione.lombardia.gov.it/lecco/>

INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

premio.paolocereda@gmail.com



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHESE
ONLUS



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia



ALLEGATI

- 1.Scheda di partecipazione
- 2.Strumenti di lavoro: bibliografia e filmografia

BIBLIOGRAFIA E FILMOGRAFIA

Libri:

Abbate Lirio, FIMMINE RIBELLI, Rizzoli, Milano 2013
Borsellino Rita, Suàrez Abriego Maria Consuelo, NONOSTANTE TUTTO, Edizioni Gruppo Abele, Torino 2006
Cirrincione Dario, FIGLI DEI BOSS, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019
Cozzi Marcello, LUPARE ROSA, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ) 2019
dalla Chiesa Nando, LE RIBELLI, Melampo Editore, Milano 2006
Di Bella Roberto (con Monica Zapelli), LIBERI DI SCEGLIERE, Rizzoli, Milano 2019
Ghidini Elisa, LE DONNE D'ONORE, Mafie. Storia della criminalità organizzata/29, La Gazzetta dello Sport, Milano 2023
Ingrascì Ombretta, DONNE D'ONORE, Bruno Mondadori Editore, Milano 2007
Lauricella Dina, IL CODICE DEL DISONORE, Einaudi, Torino 2019
Tizian Giovanni, RINNEGA TUO PADRE, Editori Laterza, Roma - Bari 2018
Uccello Serena, GENERAZIONE ROSARNO, Melampo Editore, Milano 2015
https://www.libera.it/schede-1070-liberi_di_scegliere
https://www.libera.it/schede-660-liberi_di_scegliere
<https://lavalibera.it/it-schede-318-liberi-di-scegliere-un-modo-diverso-di-fare-antimafia>
<http://www.liberainformazione.org/2019/01/21/liberi-di-scegliere-2/>
<http://www.liberainformazione.org/2019/04/13/la-forza-di-un-abbraccio/>
<http://www.liberainformazione.org/2021/11/12/in-puglia-liberi-di-scegliere-don-ciotti-donne-protagoniste-del-cambiamento/>
<http://www.liberainformazione.org/2019/04/13/liberi-di-scegliere-consapevoli-contro-le-mafie/>
<http://www.liberainformazione.org/2022/09/06/come-spezzare-le-eredita-criminali/>

Film:

A Chiara, regia di Jonas Carpignano, 2021

Alla luce del sole, regia di Roberto Faenza, 2005

Anime nere, regia di Francesco Munzi, 2014 (per i più grandi)

Lea, regia di Marco Tullio Giordana, 2015

Liberi di scegliere, regia di Giacomo Campiotti, 2019